



Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G09180 del 05/07/2023

Proposta n. 25305 del 04/07/2023

Oggetto:

Linee guida ai Comuni del Lazio per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e per sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023-2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448

Proponente:

Estensore DEL PRETE NADIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento MATANIA VALERIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area A. D'ALESSIO _____ *firma digitale* _____

Direttore Regionale E. LONGO _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Linee guida ai Comuni del Lazio per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e per sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023-2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta della Dirigente dell'Area Programmazione, organizzazione e attuazione dell'offerta d'istruzione diritto allo studio scolastico e universitario;

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione Ricerca e Lavoro;

VISTO l'Atto di Organizzazione G05250 del 02/05/2022 concernente: "Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Diritto allo Studio Scolastico e Universitario della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, alla dott.ssa Agnese D'Alessio"

VISTA la Determinazione n. G07939 del 17 giugno 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022".

VISTA la Legge 23.12.1998 n. 448, ed in particolare l'art. 27, relativo alla fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

VISTO il D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato dai D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226 e n. 211 del 6 aprile 2006, recanti disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

VISTO il comma 628, dell'art. 1 della legge finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296 che recita, tra l'altro, che *la gratuità parziale dei libri di testo di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, è estesa agli studenti del primo e del secondo anno dell'istruzione secondaria superiore;*

VISTA la L. R. n. 29 del 30 marzo 1992 concernente "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio;

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5/12/2013, n. 159 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7/11/2014 con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. 5 dicembre 2013, n. 159;
- il Decreto direttoriale n. 425 del 30 marzo 2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito–Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, concernente la ripartizione alle Regioni dei finanziamenti per la fornitura dei libri di testo, per l'anno scolastico 2023-24, con il quale sono state assegnate alla Regione Lazio le somme di euro 9.086.245,60. per gli alunni che adempiono alla scuola dell'obbligo e di euro 2.930.857,50 in favore degli alunni della scuola secondaria superiore per un totale di euro 12.017.103,10;

CONSIDERATO che la scrivente Area potrebbe incrementare l'importo assegnato dal M.I.M con ulteriori fondi, derivanti da avanzo di amministrazione vincolato, per disponibilità alla data del 10/12/2023;

VISTO il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 art. 28;

RITENUTO, pertanto, di designare i Comuni della Regione Lazio Responsabili del trattamento dei dati nell'ambito delle procedure di raccolta dei dati relativi agli studenti richiedenti e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO necessario definire le linee guida ai Comuni (**Allegato A**) per l'erogazione dei contributi previsti per la fornitura gratuita e totale o parziale dei libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024 per garantire un'uniforme applicazione delle disposizioni regionali da parte di tutte le Amministrazioni comunali, nonché i modelli per la profilazione degli operatori comunali per l'accesso alla procedura informatizzata SICED (**Allegato B Profilazione operatori comunali**), di istanza per i soggetti beneficiari (**Allegato C modulo di richiesta per la fornitura dei libri di testo**), per l'inserimento massivo dei beneficiari nel sistema informatico SICED (**Allegato D file massivo beneficiari**), per l'inserimento massivo della rendicontazione nel sistema informatico SICED (**Allegato E file massivo rendicontazione**), parti integranti della presente determinazione;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali (Allegato F) - che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e che andrà sottoscritto dai Comuni della Regione Lazio che provvederanno alla raccolta delle domande per il contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, L. 448/98 art. 27, degli studenti residenti nel proprio territorio e al successivo inserimento delle domande ammissibili nella piattaforma SICED e gli allegati F1 e F2 di informativa Privacy;

Per le considerazioni in premessa, parti integranti della presente determinazione

DETERMINA

- di approvare le linee guida ai Comuni (Allegato A) per l'erogazione dei contributi previsti per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo, per sussidi didattici digitali o notebook per l'anno scolastico 2023/2024 per garantire un'uniforme applicazione delle disposizioni regionali da parte di tutte le Amministrazioni comunali, nonché i modelli per l'accreditamento degli operatori comunali per l'accesso alla procedura informatizzata SICED (Allegato B *Profilazione operatori comunali*), di istanza per i soggetti beneficiari (Allegato C *Modulo di richiesta fornitura di libri di testo*), per l'inserimento massivo dei beneficiari sul sistema informatico SICED (Allegato D *file massivo beneficiari*), per l'inserimento massivo della rendicontazione nel sistema informatico SICED (Allegato E *file massivo rendicontazione*), parti integranti della presente determinazione;
- di designare i Comuni della Regione Lazio Responsabili del trattamento dei dati nell'ambito delle procedure di raccolta dei dati relativi agli studenti richiedenti e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679;
- di approvare l'Atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali (Allegato F) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione e che andrà sottoscritto dai Comuni della Regione Lazio che provvederanno alla raccolta delle domande per il contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, L. 448/98 art. 27 degli studenti residenti nel proprio territorio e al successivo inserimento delle domande ammissibili nella piattaforma SICED e gli allegati F1 e F2 di informativa Privacy;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/scuola-universita/diritto-allo-studio/libri-testo-gratuiti>

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

ALLEGATO A

Linee guida ai Comuni per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, **dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024**, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

L'art. 27 della Legge 23.12.98, n. 448, prevede che i *Comuni provvedano a garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo ed inoltre dei dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico e del 3°, 4° e 5° anno della scuola superiore di II grado in possesso dei requisiti richiesti, nonché alla fornitura di libri di testo da dare anche in comodato d'uso, agli studenti della scuola secondaria superiore di I e II grado in possesso dei requisiti richiesti.*

Considerato che la normativa statale affida alle Regioni il compito di definire i criteri per la ripartizione delle risorse nonché i requisiti di accesso al beneficio, le linee guida sono emanate al fine di garantire un'uniforme applicazione delle disposizioni regionali da parte di tutte le Amministrazioni comunali per l'erogazione dei contributi previsti per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo a favore degli alunni residenti nel Lazio.

Le presenti linee guida sono relative all'anno scolastico 2023/2024

Prodotti acquistabili con il contributo: Il contributo è destinato esclusivamente all'acquisto di libri di testo, sussidi digitali o notebook o tablet.

Nella categoria libri di testo rientrano: i libri di testo sia cartacei che digitali, i dizionari e i libri di narrativa (anche in lingua straniera) consigliati dalle scuole.

Nella categoria sussidi didattici digitali rientrano: software (programmi e sistemi operativi a uso scolastico) USB o stampante.

I. Bando comunale e trasmissione degli elenchi dei soggetti ammissibili al beneficio.

Ciascun Comune provvede all'emanazione del bando per la presentazione delle domande da parte dei soggetti in possesso dei requisiti indicati nel presente provvedimento.

Nel bando il Comune deve indicare i seguenti dati:

- i requisiti di accesso al contributo;
- le modalità di presentazione delle domande (indicazioni della struttura competente a cui deve essere presentata la domanda, la documentazione attestante il possesso dei requisiti), avvalendosi eventualmente del modello allegato alla presente determinazione;
- la data di scadenza per la presentazione delle domande;
- la documentazione giustificativa (**fatture elettroniche**) delle spese sostenute dalle famiglie per l'acquisto dei libri di testo.

- **Si specifica che le fatture possono essere acquisite dal Comune anche successivamente alla richiesta del contributo, ovvero antecedentemente alla liquidazione dei beneficiari.**
- Per la predisposizione del Bando comunale per l'anno scolastico 2023/2024, si fa presente che la richiesta di contributo deve essere corredata dall'attestazione I.S.E.E., in corso di validità, necessaria per dimostrare il possesso del requisito reddituale. Al riguardo, i Comuni, per rendere meno onerose le operazioni di rilascio della attestazione I.S.E.E., possono stipulare apposita convenzione con i C.A.F.

Ai fini dell'acquisizione delle istanze il Comune può avvalersi della collaborazione delle scuole (D.P.C.M. 226/2000 art. 1 comma 1 lettera a).

2. Requisiti dei soggetti beneficiari, documentazione richiesta e modalità di presentazione delle domande dei soggetti richiedenti.

Possono accedere al contributo per la fornitura dei libri di testo e per sussidi didattici digitali scolastici di cui all'art. 27 della legge n.448/1998, gli studenti aventi i seguenti requisiti:

- a. residenza nella Regione Lazio;
- b. Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità del nucleo familiare dello studente non superiore a **€ 15.493,71**;
- c. frequenza, nell'anno scolastico 2023/2024, presso gli Istituti di istruzione secondaria di I e II grado, statali e paritari.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dimostrato dai richiedenti (Genitore/Tutore/ Esercente potestà genitoriale) attraverso la presentazione della seguente documentazione:

- a. attestazione ISEE, in corso di validità, rilasciata gratuitamente dai CAAF, per quanto attiene la situazione economica del nucleo familiare dello studente;
- b. per quanto attiene il requisito della residenza e della frequenza all'Istituto di istruzione secondaria di I e II grado, può essere dichiarato dal soggetto richiedente mediante il rilascio della dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- c. copia del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente che firma l'istanza di contributo;
- d. gli studenti maggiorenni possono inserire la richiesta autonomamente;
- e. gli studenti residenti nella Regione Lazio ma frequentanti istituti fuori Regione possono presentare domanda.

La domanda dovrà essere presentata al proprio Comune di residenza, allegando la documentazione sopra indicata, entro la scadenza indicata nel bando comunale.

La domanda, firmata da uno dei due genitori o dalla persona che esercita la potestà genitoriale o dal beneficiario, se maggiorenne, deve essere presentata per singolo beneficiario, utilizzando eventualmente l'apposito modello (Allegato C).

3. Procedura di accreditamento dei Comuni.

La Regione Lazio conferma l'acquisizione dalle Amministrazioni comunali dei dati dei soggetti beneficiari al suddetto contributo esclusivamente attraverso la procedura informatizzata del **programma SICED**

L'accesso al SICED avverrà tramite identità digitale (SPID),

Pertanto, è necessario che i Comuni del Lazio, **che non abbiano già fatto richiesta di profilazione con il programma**

Devono:

fare il primo accesso tramite SPID;

richiedere la profilazione da parte della Regione attraverso l'inoltro di una istanza di registrazione, a firma del responsabile amministrativo della struttura competente in materia di istruzione, utilizzando il modello *Profilazione operatore SICED* allegato al presente provvedimento.

Si sottolinea che l'indirizzo PEC da indicare sul modello dovrà essere necessariamente quello istituzionale del Comune.

In tale modello devono essere riportati tutti i dati relativi al responsabile della procedura informatizzata.

Non ci sono limiti sul numero di operatori da profilare

In caso di nomina di un nuovo operatore comunale designato all'inserimento dati in SICED, o di variazione dei dati di quello in carica, il Comune deve tempestivamente richiedere l'annullamento della profilazione precedentemente rilasciata.

L'istanza, debitamente firmata e timbrata dal dirigente dell'Amministrazione comunale, deve essere trasmessa al seguente indirizzo PEC attuazioneinterventiistruzione@regione.lazio.legalmail.it.

La Regione al ricevimento del modulo di richiesta della profilazione procederà immediatamente con l'abilitazione delle funzioni, senza l'invio da parte della scrivente struttura di ulteriori comunicazioni o credenziali.

L'operatore comunale per operare come estensore dovrà effettuare di nuovo l'accesso al SICED con il proprio SPID.

4. Verifiche delle istanze e termine inserimento dati.

Il Comune, verificato il possesso dei requisiti indicati nella deliberazione della Regione e nel bando comunale, provvede ad inserire nel sistema informativo SICED i nominativi degli aventi diritto distinti per ognuna delle classi della scuola dell'obbligo (scuola secondaria di I grado e 1° e 2° anno della scuola secondaria di II grado) nonché del 3°, 4° e 5° anno della scuola secondaria di II grado direttamente sul sistema SICED.

I Comuni devono assicurarsi che le domande risultino nello stato "INOLTRATE", in quanto le domande che risultino nello stato "CREATE" possono essere ancora modificate e conseguentemente non vengono acquisite in via definitiva dal SISTEMA.

Per i Comuni con un bacino di utenza superiore a 400 è possibile **effettuare un caricamento massivo utilizzando il file scaricabile dalla voce MODULISTICA , o dall'allegato E delle linee guida e scaricabile al seguente link:**

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/scuola-universita/diritto-allo-studio/libri-testo-gratuiti>

compilarlo ed inserirlo alla voce “importazione massiva”.

Anche per l’inserimento massivo le domande devono risultare nello stato “INOLTRATE” per la DEFINITIVA acquisizione delle stesse a sistema.

I Comuni potranno inserire i dati delle domande ammissibili entro il termine del **15/10/2023**, oltre tale data **non sarà possibile inserire alcuna istanza**, né richiedere il contributo per domande non inserite on line.

Si precisa che entro tale data (15/10/2023) i Comuni devono inserire i dati delle domande ammissibili, i giustificativi di spesa (fatture elettroniche) possono essere acquisiti successivamente.

Non deve essere esclusa la domanda alla quale non è allegata la fattura.

Si ricorda che le Amministrazioni comunali NON devono inviare alla Regione Lazio il file di riepilogo del numero di beneficiari inseriti nel programma SICED, ma è importante stampare la lista dei nominativi e tenerla agli atti.

5. Ripartizione risorse ai Comuni

Con Decreto n. 4254 del 30-03-2023 del Ministero dell’Istruzione e del Merito – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per lo Studente, l’Inclusione e l’Orientamento scolastico, concernente la ripartizione alle Regioni dei finanziamenti per la fornitura dei libri di testo, per l’anno scolastico 2023/2024, sono state assegnate alla Regione Lazio rispettivamente le somme di € 9.086.245,60. per gli alunni che adempiono alla scuola dell’obbligo e di € 2.930.857,50 in favore degli alunni della scuola secondaria superiore per un totale di € 12.017.103,10, somma che potrebbe essere incrementata dalla scrivente Area con ulteriori fondi disponibili alla data del 10/12/2023.

Le somme saranno assegnate ai Comuni proporzionalmente in base al numero delle domande, ritenute ammissibili dalle Amministrazioni comunali di residenza, nell’ambito di ciascuna tipologia di scuola.

6. Utilizzazione delle risorse

I Comuni, nella predisposizione dell'atto di liquidazione **dovranno accertare che l'importo della fattura elettronica sia corrispondente al costo riportato nella lista fornita dalla scuola per i libri di testo, per i dizionari e per i libri di lettura consigliati dall'istituto scolastico.**

Sono ammessi a contributo anche sussidi didattici digitali, e/o notebook, tablet, USB, stampante regolarmente giustificati con fatturazione elettronica.

E' opportuno inoltre che, al fine di garantire un maggiore sostegno per le spese scolastiche alle famiglie con situazioni economiche più disagiate, **i Comuni provvedano a distribuire l'intera somma assegnata per l'anno scolastico 2023/2024 a tutti i soggetti beneficiari con regolare documentazione giustificativa delle spese, utilizzando per intero i finanziamenti assegnati per l'anno scolastico sopra indicato.**

A tal fine si rappresenta che le quote pro- capite stabilite per gli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole secondarie di secondo grado, indicate nell'atto di ripartizione, possono essere aumentate con eventuali disavanzi, indifferentemente dall'ordine di scuola appartenente, sino al completo pagamento delle fatture.

Si rammenta ai Comuni che, relativamente alla documentazione fiscale, **si accettano unicamente le FATTURE ELETTRONICHE**, che possono essere intestate al beneficiario o al genitore ,(l'esercente è obbligato ad emettere la **fattura** elettronicamente per poterla inviare al Sistema SDI (Sistema di Interscambio) e a fornirla in formato cartaceo ad esempio in pdf, al consumatore finale) **mentre non si ritengono riconoscibili le spese documentate mediante gli scontrini fiscali**, in quanto, in sede di rendicontazione, l'Agenzia delle Entrate ha eccepito che dagli scontrini fiscali non è possibile stabilire né la natura né la tipologia del bene acquistato, né se il beneficiario del contributo in questione sia il medesimo che ha sostenuto materialmente le spese. Saranno ritenute ammissibili anche le spese effettuate on-line purché fatturate elettronicamente, **anche con importi minimi.**

Si invitano i Comuni a comunicare ai richiedenti il contributo, che la richiesta della fattura elettronica deve essere contestuale alla fase di acquisto sia esso presso esercente o on-line.

7.Rendicontazione

Ad erogazione effettuata del finanziamento alla Ragioneria comunale da parte della Regione Lazio, i Comuni, improrogabilmente entro 90 giorni, sono tenuti ad effettuare la rendicontazione delle spese sostenute per la fornitura dei libri testo, dei sussidi digitali didattici o notebook, dei dizionari e libri di lettura scolastici esclusivamente attraverso la nuova procedura informatizzata. Non sono ammesse altre modalità di effettuazione della rendicontazione da parte dei Comuni diverse da quella informatizzata.

A tal fine si riportano i passaggi da effettuare

➤ **Prima Fase - Restituzione delle economie**

Inserimento dei seguenti documenti a sistema previa avvenuta liquidazione del contributo ai beneficiari

In caso di economie, per un importo superiore ad euro 10,00 ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 11/2020, inserire copia della quietanza della banca di restituzione (non è sufficiente il mandato emesso dall'Ente) ;
diversamente deve essere inserita la dichiarazione dell'avvenuta liquidazione dell'intera somma assegnata, **considerando anche eventuali compensazioni effettuate dalla Regione in fase di erogazione del contributo.**

Solo dopo l'adempimento di quanto sopra riportato, il Comune riceverà una PEC con la valutazione positiva delle economie o la richiesta di integrazione alla documentazione inserita, ed una seconda PEC con la comunicazione di autorizzazione ad effettuare la rendicontazione.

➤ **Seconda Fase - Inserimento dati rendicontazione**

I Comuni procedono all'inserimento, per ogni singolo beneficiario, dell'importo erogato.

I Comuni che superano il numero di 400 beneficiari, come già indicato al punto 4., possono effettuare un inserimento massivo utilizzando il file scaricabile da sistema alla voce MODULISTICA o l'allegato E delle linee guida scaricabile al seguente link:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/scuola-universita/diritto-allo-studio/libri-testo-gratuiti>
compilandolo ed inserendolo alla voce "importazione massiva".

➤ **Terza Fase - Conclusione rendicontazione**

INSERIRE NEL PROGRAMMA SICED I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Locandina dell'avviso pubblico emesso dall'Amministrazione.
2. Copia degli atti amministrativi relativi alla liquidazione delle somme erogate comprensivi dell'elenco dei beneficiari (**con nominativi numerati e scritti per esteso**) ad esclusivo uso degli uffici amministrativi, **non da pubblicare**, con il relativo importo del contributo erogato alla data di presentazione della rendicontazione;
3. Copia del prospetto riepilogativo della rendicontazione stampato e firmato;

Si ricorda che in caso di mancata erogazione del contributo ad un beneficiario (per esempio per documentazione fiscale non idonea o per mancato ritiro del contributo) il Comune è tenuto ad inserire nel **SICED l'importo pari a 0,00**.

La somma non utilizzata dal Comune costituirà le economie relative all'anno scolastico 2023 /2024 che il Comune è tenuto a restituire mediante pagamento direttamente presso la tesoreria unica dello Stato, conto speciale n. 003 I 183 intestato alla Regione Lazio, indicando come causale: *A.S. 2023/2024 restituzione libri Comune di*

Si sottolinea che, anche in caso di mancata rendicontazione nei tempi stabiliti, la somma assegnata dovrà essere restituita alla Regione Lazio mediante pagamento sul conto speciale 003 I 183 intestato alla Regione Lazio, indicando come causale: *A.S. 2023/2024 restituzione libri Comune di*

In caso di mancata restituzione la Regione Lazio procederà al recupero delle somme dovute tramite accertamento e conseguente compensazione sui pagamenti che il Comune dovrà ricevere.

8. Controlli

Le Amministrazioni comunali provvederanno ad effettuare i controlli, o almeno controlli a campione, da intendersi nella misura del 5% delle domande ad esse pervenute.

I controlli, inoltre, saranno effettuati in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, con particolare riguardo alla dichiarazione I.S.E.E., mediante l'INPS ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del DPR n. 445/2000 e dell'articolo 4, comma 7 del Decreto Legislativo n. 109/98.

RICHIESTA PROFILAZIONE UTENZA OPERATORE SICED

Il/La sottoscritto/a: *Nome *Cognome

*Codice fiscale *e-mail

*Dipendente (indicare ente di appartenenza)

Richiede la creazione di un profilo sul Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione della Regione Lazio in qualità di:

Ruolo/i ⁽¹⁾

(in caso di più ruoli separarli con una virgola)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 del [D.P.R. 28/12/2000 n.445](#), nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del medesimo decreto, dichiara sotto la propria personale responsabilità che tutti i dati indicati nel presente Modulo sono esatti e veritieri.

Luogo: _____	Data: ____ / ____ / ____	Firma del Richiedente (richiesta)
---------------------	---------------------------------	--

Consenso al trattamento dei dati personali

In applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (regolamento generale in materia di protezione dei dati personali) e in conformità con quanto previsto dal D.Lgs 82/2005, aggiornato dal D.Lgs n. 217/2017 ' c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale (di seguito CAD) si informa che i dati personali degli Operatori Professionali registrati e profilati sul Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione della Regione Lazio, e conferiti dagli stessi con il presente modulo, saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità nel rispetto delle disposizioni normative nazionali ed europee in materia di protezione dei dati personali di cui al citato Regolamento UE 2016/679 e la D.Lgs 196/2003, riformato dal D.Lgs 101/2018 (c.d. codice della Privacy) nonché nel rispetto delle disposizioni normative in materia di amministrazione digitale (CAD) e delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili di settore.

Finalità del trattamento – base giuridica del trattamento.

I dati personali raccolti con il presente modulo saranno trattati al fine di profilare l'utenza del richiedente sul Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione - SICED della Regione Lazio. La base giuridica è individuata nel consenso al trattamento dei dati personali prestato dagli interessati - ossia gli operatori professionali che compilano il presente modulo – cliccando sulla casella in calce denominata acconsento.

Modalità del trattamento - I dati personali raccolti con il presente modulo saranno trattati per le suindicate finalità nel rispetto degli obblighi e delle prescrizioni previste dalla sopra menzionata normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali nonché in osservanza degli obblighi normativi previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale (CAD). Inoltre i dati saranno trattati con l'ausilio di strumenti elettronici/automatizzati - idonei a garantire la sicurezza, la riservatezza e l'integrità dei dati stessi - esclusivamente da personale tecnico autorizzato al trattamento e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Le operazioni di trattamento dei dati saranno effettuate secondo le seguenti modalità:

- I dati saranno raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non siano incompatibile con tali finalità, secondo le indicazioni del CAD e nello specifico dell'art.2.
- I trattamenti saranno adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati (minimizzazione dei dati);
- I dati trattati saranno esatti in quanto forniti direttamente dall'Operatore Professionale che li ha comunicati a mezzo del presente modulo.

Sono state adottate tutte le misure di sicurezza tecniche volte a garantire la cancellazione e/o la rettifica tempestiva dei dati raccolti con il presente modulo su richiesta dell'interessato. Specifiche misure di sicurezza sono state adottate al fine di prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

In particolare, gli strumenti informatici utilizzati per l'erogazione dei suindicati servizi in rete pubblica dalla Regione Lazio non permettono accessi terzi non autorizzati nonché eventuali manipolazioni/modifiche di dati nel rispetto del principio di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati.

Periodo di conservazione - I dati personali saranno cancellati cessata la finalità della raccolta (o su richiesta dell'interessato)

fermi restando i tempi di conservazione previsti dalla legge.

Facoltatività del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto - Il conferimento dei dati personali per mezzo della compilazione del presente modulo non è obbligatorio. Tuttavia, il mancato, parziale o inesatto conferimento degli stessi – e/o la mancata prestazione del relativo consenso – comporterà l'impossibilità di accedere e svolgere attività sul Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione dalla Regione Lazio.

Diritti degli interessati - Gli interessati al trattamento – ovvero gli operatori professionali registrati e profilati sul SICED – possono esercitare i diritti previsti dagli articoli 15,16,17, 18, 20, 21 del Regolamento UE 679/2016 di seguito elencati. Diritto di accesso ai dati (ovvero di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano nonché tutte le informazioni prescritte dall'art. 15), il diritto di rettifica (art. 16), il diritto alla cancellazione/oblio (art. 17), il diritto di limitazione di trattamento (art. 18), il diritto alla portabilità dei dati (art. 20), diritto di opposizione (art. 21). Per ulteriori approfondimenti in merito ai diritti elencati si rinvia al testo normativo del Regolamento in questione. Per l'esercizio dei diritti sopra elencati, gli interessati al trattamento potranno aprire apposito ticket sul sistema di assistenza della Regione Lazio presso le strutture di riferimento indicando il tipo di diritto esercitato e allegando copia del documento di riconoscimento. L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali agli indirizzi specificatamente pubblicati sul sito istituzionale dell'Autorità stessa (www.garanteprivacy.it) con sede in Roma Piazza Venezia, 11 cap 00187.

Titolare del trattamento - Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al seguente numero di centralino:06.51681. Si riportano di seguito i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione Lazio. Mail dpo@regione.lazio.it ; PEC dpo@regione.lazio.legalmail.it ; O contattando il seguente numero di Telefono : 06 51684857.

Destinatari dei dati - Limitatamente alla gestione e manutenzione informatica del Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione dalla Regione Lazio, i dati saranno trattati da LAZIOcrea Spa con sede in Roma via del Serafico, 107 00142– società in house providing della Regione Lazio che opera nel settore informatico – all'uopo designata quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 .

Luogo del trattamento - Le operazioni di trattamento dei dati raccolti con il presente modulo avranno luogo presso la suddetta sede del Titolare e/o presso la sede di LAZIOcrea S.p.A. e saranno effettuate solo dal personale tecnico appositamente autorizzato al trattamento a cui sono state fornite istruzioni in merito all'osservanza delle disposizioni normative applicabili.

I dati raccolti con il presente modulo non saranno comunicati né divulgati. Eventuali comunicazioni saranno effettuate solo se previsto da specifiche disposizioni normative.

Per ulteriori informazioni inerenti i trattamenti effettuati sui dati personali degli utenti dei siti e delle piattaforme della Regione Lazio si rinvia ai relativi documenti informativi pubblicati (policy privacy).

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver letto e compreso le informazioni sopra indicate, con particolare riferimento alle modalità e finalità del trattamento dei dati raccolti con il presente modulo e pertanto

| ACCONSENTE (necessario per l'assegnazione delle credenziali) | NON ACCONSENTE

Luogo: _____	Data: ____ / ____ / ____	Firma del Richiedente (privacy)
---------------------	---------------------------------	--

Diligenza nella custodia delle credenziali personali (SPID, CIE, TS/CNS)

L'estensore comunale DEVE:

- Custodire con diligenza e responsabilità, in modo esclusivo, le credenziali personali (SPID, CIE, TS/CNS);
- Mantenere rigorosamente segrete e personali le credenziali personali SPID, CIE, TS/CNS (non devono essere comunicate ad altri per nessun motivo). Quindi adottare tutti gli accorgimenti più opportuni al fine di evitare che terzi non autorizzati utilizzino dette credenziale per accedere al sistema e/o ai dati e/o per creare ulteriori utenze.
- Assicurare che la postazione di lavoro (PC) impiegata per le operazioni sia:
 - Costantemente presidiata, se sussiste una sessione di lavoro con il sistema applicativo SICED;
 - Protetta, in caso di abbandono momentaneo, richiamando le funzioni di blocco del sistema operativo (con la sequenza dei tasti WINDOWS CTRL + ALT + CANC), ed assicurandosi dell'avvenuta attivazione del blocco.
 - Protetta attraverso un programma Antivirus realizzato da una primaria ditta specializzata e aggiornato con cadenza almeno mensile.
 - Protetta attraverso l'installazione periodica, almeno annuale, degli aggiornamenti di sicurezza per tutto il software installato nella postazione stessa.
 - Protetta attraverso l'impostazione di un sistema di screen saver protetto da password che viene avviato automaticamente dopo, al più, 5 minuti di inattività.

Si precisa che una volta abilitato l'operatore potrà rientrare nel SICED, con le credenziali personali (SPID, CIE, TS/CNS), ed operare direttamente senza l'invio da parte dell'amministrazione regionale di ulteriori comunicazioni o credenziali.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver letto e compreso le indicazioni minime nella custodia delle credenziali (SPID, CIE, TS/CNS)

Luogo: _____	Data: ____ / ____ / ____	Firma del Richiedente
--------------	--------------------------	-----------------------

AUTORIZZAZIONE DEL FUNZIONARIO/DIRIGENTE RESPONSABILE

Il/La sottoscritto/a: Nome Cognome:

In qualità di:

Autorizza la profilazione dell'operatore sul SICED

Luogo: _____	Data: ____ / ____ / ____	Firma
--------------	--------------------------	-------

Copia

ALLEGATO C

MODULO DI RICHIESTA

FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO - DIZIONARI - LIBRI DI
LETTURA SCOLASTICI - SUSSIDI DIDATTICI DIGITALI O NOTEBOOK**Anno Scolastico 2023/2024**

Ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998 n. 448

AL COMUNE DI _____

Generalità del genitore o della persona che esercita la potestà genitoriale

NOME		COGNOME	
Luogo e data di nascita			
CODICE FISCALE			
CODICE IBAN			

Residenza anagrafica

VIA/PIAZZA/N. CIVICO		TELEFONO	
COMUNE		PROVINCIA	
E-MAIL			

Generalità dello studente destinatario

NOME		COGNOME	
LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
CODICE FISCALE			

DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA			
VIA/PIAZZA		NUMERO CIVICO	
COMUNE		PROVINCIA	
Classe frequentata nell'anno scolastico	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5		
Ordine e grado di scuola	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Secondaria di 1° grado (ex media inferiore)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Secondaria di 2° grado (ex media superiore)	

Data

Firma del richiedente

Si allegano copia della certificazione I.S.E.E. e dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 attestante i requisiti di residenza e di frequenza.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che, nel caso di corresponsione di benefici, si applica l'art.4, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, in materia di controlli di veridicità delle informazioni fornite e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci

Il sottoscritto dichiara di non avere presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione.

Data

Firma del richiedente(**)

(**) da apporre direttamente alla consegna della domanda alla presenza del dipendente incaricato della ricezione o da inviare unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità.

Informazioni sul Dlgs n. 196/2003

Ai sensi dell'art.13 del Dlgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che il trattamento dei dati personali, forniti per accedere al beneficio dei libri di testo, è per usi strettamente legati alla gestione delle procedure di cui al presente provvedimento.

Letta l'informativa di cui sopra:

nego il consenso do il consenso

al trattamento dei dati personali forniti ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 per le finalità indicate nell'informativa.

Data: _____

Firma: _____

Indirizzo al quale inviare eventuali comunicazioni:

- Via/Piazza

- Comune

CAP

CF Studente Nome Studer Cognome Stu Data Nascita Studente

Sesso Studen Stato nascita

Copia

Comune Nasc Località Ester Comune Resid Email Studen Telefono Stuc CF Genitore Nome Genito

Copia

Cognome Gen Data Nascita Genitore Sesso Genitor Stato Nascita Comune Nasc Località Ester

Copia

Stato Resider Comune Resi Località Ester Via Genitore Numero civic Cap Genitore Isee

Copia

Tipologia Ordine scuola
(SCL_OBBL,
ULT_TRE_ANNI_II_GRADO)

Copia

CF Studente	Importo rendicontato	Mancata erogazione (Documentazione non idonea, mancato ritiro)
-------------	----------------------	--

Copia

(art. 474, c. 2)

NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Allegato alle Linee guida ai Comuni per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448. - Determinazione n. ____ del _____ (da compilare a cura del Comune).

TRA

La Giunta Regionale del Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma, nella persona del Direttore Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione Avvocato Elisabetta Longo;

E

Il Comune di, con sede in, Telefono.....; E-mail.....; PEC nella persona del legale rappresentante pro tempore Dott. in qualità di

PREMESSO CHE

la Giunta regionale del Lazio (di seguito anche il “Titolare” o la “Giunta regionale”), in qualità di Titolare del trattamento:

svolge attività che comportano il trattamento di dati personali nell'ambito dei servizi istituzionalmente affidati; è consapevole di essere tenuta a mettere in atto misure tecniche e organizzative volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

VISTO l'articolo 474, comma 2, del r.r. 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni, il quale prevede che il titolare del trattamento, con specifico atto negoziale di incarico ai singoli responsabili del trattamento, disciplina i trattamenti affidati al responsabile, i compiti e le istruzioni secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche “RGPD”) e in coerenza con le indicazioni del Responsabile della Protezione dei Dati del Titolare (di seguito anche “DPO”); nell'atto di incarico è, altresì, definita la possibilità di nomina di un sub-responsabile, secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafi 2 e 4, del RGPD;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il quale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà

fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modificazioni;

CONSIDERATO che le attività, erogate in esecuzione delle “Linee guida ai Comuni per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.”, tra Regione Lazio e il Comune di *<indicare denominazione>*, implicano da parte di quest'ultimo, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Giunta Regionale del Lazio, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679;

PRESO ATTO che l'articolo 4, n. 2) del RGPD definisce “trattamento” “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”;

PRESO ATTO che l'articolo 4, n. 7) del RGPD prevede che “Titolare del Trattamento” sia “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri”;

PRESO ATTO che l'art. 4, n. 8) del RGPD definisce “Responsabile del Trattamento” “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento”;

VISTO il Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali 27/11/2008 (Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema) e successive modificazioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24/12/2008;

CONSIDERATO che il suddetto Provvedimento richiede che si proceda alla designazione individuale degli Amministratori di Sistema (System Administrator), degli Amministratori di Base Dati (Database Administrator), degli Amministratori di Rete (Network Administrator) e degli Amministratori di Software Complessi, che, nell'esercizio delle proprie funzioni, hanno accesso, anche fortuito, a dati personali (di seguito anche “AdS”);

VISTO il provvedimento dell'AgID (Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni), adottato in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015 (di seguito “Misure minime AgID”), il quale ha dettato le regole da osservare per garantire un uso appropriato dei privilegi di AdS;

RITENUTO che, ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1 del RGPD, il Comune di presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Giunta Regionale del Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD;

Quanto sopra premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1

Il Comune di, in qualità di **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** in virtù del presente atto di designazione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni normative di cui agli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD, con riguardo alle operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto, dichiara di essere edotto di tutti gli obblighi che incombono sul Responsabile del trattamento e si impegna a rispettarne e a consentirne ogni prerogativa, obbligo, onere e diritto che discende da tale posizione giuridica, attenendosi alle disposizioni operative contenute nel presente atto.

Articolo 2

Il Responsabile del trattamento dei dati personali, nell'effettuare le operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto, dovrà attenersi alle seguenti disposizioni operative:

I trattamenti dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, nonché tenendo conto dei provvedimenti e dei comunicati ufficiali emessi dal Garante per la Protezione dei dati personali.

In particolare:

- il trattamento è svolto per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448. - Determinazione n. ____ del _____;
- i dati personali trattati in ragione delle attività di cui alle suddette Linee hanno ad oggetto le attività relative all'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti;
- il trattamento è svolto per le finalità di cui alle Linee guida e per:
 - consentire ai Comuni l'emanazione di appositi Avvisi pubblici atti ad accogliere le domande di accesso al contributo per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'acquisizione dei dati strettamente necessari all'espletamento delle finalità del trattamento;
 - consentire ai Comuni la valutazione formale dell'ammissibilità delle domande raccolte in base ai requisiti previsti dalle disposizioni regionali;
 - consentire ai Comuni la trasmissione telematica alla Regione Lazio dei dati relativi alle domande valutate ammissibili attraverso un'area riservata accessibile ai soli referenti comunali autenticati all'interno della piattaforma SICED – Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione della Regione Lazio;

- consentire all'amministrazione regionale di effettuare le attività di competenza in ordine alla gestione, rendicontazione, controllo amministrativo e delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia.

In particolare:

- le tipologie di dati trattati relativamente agli alunni sono dati personali (art. 4, punto 1 RGPD) quali:
 - dati identificativi: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, numero del documento d'identità, contatti telefonici, altri elementi identificativi, dati relativi all'istruzione, dati relativi alla composizione familiare e alla situazione reddituale (ISEE), codice IBAN;
- le tipologie di dati trattati relativamente ai genitori di alunni minorenni sono dati personali (art. 4, punto 1 RGPD) quali:
 - dati identificativi: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, numero del documento d'identità, contatti telefonici, altri elementi identificativi, dati relativi alla composizione familiare e alla situazione reddituale (ISEE), codice IBAN;
- Le tipologie di dati trattati relativamente agli operatori comunali dei comuni richiedenti il servizio sono dati personali (art. 4, punto 1 RGPD) quali:
 - dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica, comune di appartenenza, contatti telefonici;
- Il Comune richiedente è autorizzato a procedere all'organizzazione di ogni operazione di trattamento dei dati nei limiti stabiliti dal contratto in essere tra le parti e dalle vigenti disposizioni contenute nel RGPD.
- Il Comune richiedente si impegna, già in fase contrattuale, al fine di garantire il rispetto del principio della "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita" di cui all'articolo 25 del RGPD, a determinare i mezzi del trattamento e a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate, ai sensi dell'articolo 32 del RGPD, prima dell'inizio delle attività.
- Il Comune richiedente dovrà eseguire i trattamenti funzionali alle attività ad esso attribuite e comunque non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Qualora sorgesse la necessità di effettuare trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, il Comune richiedente dovrà informare il Titolare del trattamento ed il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Giunta Regionale del Lazio.
- Il Comune richiedente – per quanto di propria competenza – è tenuto, in forza della normativa cogente e delle presenti Linee, a garantire – per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori a qualunque titolo – il rispetto della riservatezza, integrità, disponibilità e qualità dei dati, nonché l'utilizzo dei predetti dati per le sole finalità specificate nel presente atto e nell'ambito delle attività di sicurezza di specifico interesse del Titolare.
- Il Comune ha il compito di curare, in relazione alla fornitura del contributo di cui alle presenti Linee, l'attuazione delle misure prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali in merito all'attribuzione delle funzioni di "Amministratore di Sistema" di cui al provvedimento del 27 novembre 2008, e successive modificazioni e, in particolare, di:

- designare come Amministratore di Sistema, con le modalità previste dal provvedimento del 27 novembre 2008, le persone fisiche autorizzate ad accedere in modo privilegiato (ai sensi dello stesso provvedimento) ai dati personali del cui trattamento la Regione Lazio è titolare;
- conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte all'interno del comune quali Amministratori di Sistema (in relazione ai dati personali del cui trattamento la Giunta Regionale del Lazio è titolare);
- porre in essere le attività di verifica periodica, con cadenza almeno annuale, sul loro operato secondo quanto prescritto dallo stesso provvedimento; gli esiti di tali verifiche dovranno essere comunicati al Titolare del trattamento su richiesta dello stesso.

- Il Responsabile del trattamento si impegna a garantire, senza ulteriori oneri per il Titolare, l'esecuzione di tutti i trattamenti individuati al momento della stipula del contratto e dei quali dovesse insorgere in seguito la necessità ai fini dell'esecuzione del contratto stesso.

- Il Comune dovrà attivare le necessarie procedure per identificare ed istruire le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ed organizzarne i compiti in maniera che le singole operazioni di trattamento risultino coerenti con le disposizioni di cui alla presente nomina, facendo in modo, altresì, che, sulla base delle istruzioni operative loro impartite, i trattamenti non si discostino dalle finalità istituzionali per cui i dati sono stati raccolti e trattati. Il Comune garantirà, inoltre, che le persone autorizzate al trattamento siano vincolate da un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza.

- Il Comune si attiverà per garantire l'adozione delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del RGPD. In particolare, tenuto conto delle misure di sicurezza in atto, adottate a protezione dei trattamenti dei dati per conto della Giunta Regionale del Lazio come previste dal contratto vigente, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento e, sulla base delle risultanze dell'analisi dei rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che derivano in particolare dalla distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, porrà in essere le opportune azioni organizzative per l'ottimizzazione di tali misure, per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Tali misure, qualora necessario, comprendono, altresì, le seguenti:

- a) misure idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) misure idonee a garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, il Comune terrà conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Il Comune assicura, inoltre, che le operazioni di trattamento dei dati sono effettuate nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali a tutela dei dati trattati, in conformità alle previsioni di cui ai provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità nazionali ed europee, qualora le stesse siano applicabili rispetto all'attività effettivamente svolta come Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui, considerata la propria competenza e ove applicabile rispetto alle attività svolte, il Comune dovesse ritenere che le misure adottate non siano più adeguate e/o idonee a prevenire/mitigare i rischi sopramenzionati, è tenuta a darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare e a porre comunque in essere tutti gli interventi temporanei, ritenuti essenziali e improcrastinabili, in attesa delle soluzioni definitive da concordare con il Titolare.

L'adozione e l'adeguamento devono aver luogo prima di iniziare e/o continuare qualsiasi operazione di trattamento di dati.

Il Comune è tenuto a segnalare prontamente al Titolare l'insorgenza di problemi tecnici attinenti alle operazioni di raccolta e trattamento dei dati ed alle relative misure di sicurezza, che possano comportare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, ovvero di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta/dei trattamenti.

Inoltre, il Comune dovrà adottare le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017 ove applicabile, nonché le eventuali ulteriori misure specifiche stabilite dal Titolare, nel rispetto dei contratti vigenti.

- Il Comune dovrà predisporre e tenere a disposizione del Titolare la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito riportate; inoltre renderà disponibili al Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli adempimenti normativi previsti dal RGPD, consentendo di effettuare periodicamente attività di verifica, comprese ispezioni da parte del Titolare stesso o di un altro soggetto da questi incaricato.
- Il Comune adotterà le politiche interne e attuerà, ai sensi dell'articolo 25 del RGPD, le misure che soddisfano i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure; adotterà ogni misura adeguata a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità, ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse.
- Il Comune, ai sensi dell'articolo 30 del RGPD e nei limiti di quanto in esso previsto, è tenuto a tenere un Registro delle attività di Trattamento effettuate sotto la propria responsabilità per conto del Titolare e a cooperare con il Titolare e con il Garante per la protezione dei dati personali, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 4, del RGPD.
- Il Comune è tenuto ad informare di ogni violazione di dati personali (cosiddetta *personal data breach*) il Titolare ed il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Giunta Regionale del Lazio, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, al più presto, comunque non oltre 48 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento. Tale notifica – da effettuarsi tramite PEC da inviare all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it e dpo@regione.lazio.legalmail.it, deve essere accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare tale violazione al Garante per la protezione dei dati personali e/o a darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare ne è venuto a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive alla suddetta Autorità, il Comune supporterà il Titolare stesso nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per il Garante siano esclusivamente in possesso del Responsabile.

- Il Comune, su eventuale richiesta del Titolare, è tenuto inoltre ad assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 35 del RGPD e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personali, prevista dall'articolo 36 del RGPD.
- Il Comune, qualora riceva istanze da parte degli interessati in esercizio dei loro diritti ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, è tenuta a:
 - darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare e al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) della Regione Lazio, allegando copia della richiesta;
 - valutare con il Titolare e con il DPO della Regione Lazio la legittimità delle richieste;
 - coordinarsi con il Titolare e con il DPO della Regione Lazio al fine di soddisfare le richieste ritenute legittime.
- Laddove fosse espressamente autorizzata dalla Regione Lazio la sub-fornitura/il sub-appalto, il Comune richiedente è tenuto a procedere alla designazione di detti sub-fornitori/sub-appaltatori, preventivamente autorizzati dalla Regione stessa, quali Responsabili del trattamento, imponendogli, mediante contratto o altro atto giuridico, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nella presente nomina, prevedendo, in particolare, garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del RGPD. Qualora l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, Il Comune richiedente conserverà nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 4 del RGPD.
- Il Comune garantisce gli adempimenti e le incombenze anche formali verso il Garante quando richiesto e nei limiti dovuti, adoperandosi per collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il Titolare, sia con il Garante per la protezione dei dati personali.
In particolare, su specifica richiesta:
 - fornisce informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
 - consente l'accesso alle banche dati oggetto delle operazioni di trattamento;
 - consente l'esecuzione di controlli;
 - compie quanto necessario per una tempestiva esecuzione dei provvedimenti inibitori, di natura temporanea.
- Il Comune si impegna ad adottare, su richiesta del Titolare e nel rispetto degli obblighi assunti inerenti le presenti Linee, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta o di un meccanismo di certificazione approvato ai sensi degli articoli 40 e 42 del RGPD, laddove adottati. Il Titolare potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.
- Il Comune non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- Il Comune è tenuto a comunicare al Titolare ed al DPO della Regione Lazio il nome ed i dati del proprio DPO, laddove lo stesso lo abbia designato conformemente a quanto prescritto dall'articolo 37 del RGPD. Il DPO collaborerà e si terrà in costante contatto con il DPO della Regione Lazio.
- Per "persone autorizzate al trattamento" ai sensi dell'articolo 4, punto 10 secondo quanto previsto dal Regolamento si intendono le persone fisiche che, sotto la diretta autorità del Responsabile, sono

autorizzate ad effettuare le operazioni di trattamento dati personali riconducibili alla titolarità della Regione Lazio.

- Il Comune è tenuto ad autorizzare tali soggetti, ad individuare e verificare almeno annualmente l'ambito dei trattamenti agli stessi consentiti e ad impartire ai medesimi istruzioni dettagliate circa le modalità del trattamento. Tale autorizzazione avviene attraverso la compilazione di un apposito modulo di profilazione che viene trasmesso all'Amministrazione regionale. L'operatore accede, poi, tramite le credenziali Spid.
- Le "persone autorizzate al trattamento" sono tenute al segreto professionale e alla riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da essi eseguite. In particolare, l'Istituzione richiedente garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.
- Il Comune è tenuto, altresì, a vigilare sulla puntuale osservanza delle proprie istruzioni.

Articolo 3

In conformità a quanto prescritto dal Provvedimento del Garante del 27/11/2008 e successive modificazioni ed alle citate Misure minime AgID relativamente alle utenze Amministrative, laddove le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema, il Comune richiedente, in qualità di Responsabile del trattamento, si impegna a:

- individuare i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema (System Administrator), Amministratori di Base Dati (Database Administrator), Amministratori di Rete (Network Administrator) e/o Amministratori di Software Complessi e, sulla base del successivo atto di designazione individuale, impartire le istruzioni a detti soggetti, vigilando sul relativo operato;
- assegnare ai suddetti soggetti una user id che contenga riferimenti agevolmente riconducibili all'identità degli Amministratori e che consenta di garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - divieto di assegnazione di user id generiche e già attribuite anche in tempi diversi;
 - utilizzo di utenze amministrative anonime, quali "root" di Unix o "Administrator" di Windows, solo per situazioni di emergenza; le relative credenziali devono essere gestite in modo da assicurare l'imputabilità in capo a chi ne fa uso;
 - disattivazione delle user id attribuite agli Amministratori che non necessitano più di accedere ai dati;
 - associare alle user id assegnate agli Amministratori una password e garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - utilizzare password con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;
 - cambiare la password alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni (password aging).
 - le password devono differire dalle ultime 5 utilizzate (password history);
 - conservare le password in modo da garantirne disponibilità e riservatezza;
 - registrare tutte le immissioni errate di password. Ove tecnicamente possibile, gli account degli Amministratori devono essere bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di login;

- assicurare che l’archiviazione di password o codici PIN su qualsiasi supporto fisico avvenga solo in forma protetta da sistemi di cifratura;
- assicurare la completa distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate di amministratore, alle quali devono corrispondere credenziali diverse;
- assicurare che i profili di accesso, in particolare per le utenze con privilegi amministrativi, rispettino il principio del need-to-know, ovvero che non siano attribuiti diritti superiori a quelli realmente necessari per eseguire le normali attività di lavoro. Le utenze con privilegi amministrativi devono essere utilizzate per il solo svolgimento delle funzioni assegnate;
- mantenere aggiornato un inventario delle utenze privilegiate (Anagrafica AdS), anche attraverso uno strumento automatico in grado di generare un alert quando è aggiunta un’utenza amministrativa e quando sono aumentati i diritti di un’utenza amministrativa;
- adottare sistemi di registrazione degli accessi logici (log) degli Amministratori ai sistemi e conservare gli stessi per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi. Qualora il Comune richiedente utilizzi sistemi messi a disposizione dalla Regione, comunicare agli Amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei log;
- impedire l’accesso diretto ai singoli sistemi con le utenze amministrative. In particolare, deve essere imposto l’obbligo per l’Amministratore di accedere con un’utenza normale e solo successivamente dargli la possibilità di eseguire, come utente privilegiato, i singoli comandi;
- utilizzare, per le operazioni che richiedono utenze privilegiate di amministratore, macchine dedicate, collocate in una rete logicamente dedicata, isolata rispetto ad internet. Tali macchine non devono essere utilizzate per altre attività;
- comunicare alla Regione, al momento della sottoscrizione del presente atto, e comunque con cadenza almeno annuale ed ogni qualvolta se ne verifichi la necessità, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali Amministratori di Sistema, di Base Dati, di Rete e/o di software Complessi, specificando per ciascuno di tali soggetti:
 - il nome e cognome;
 - la user id assegnata agli Amministratori;
 - il ruolo degli Amministratori (ovvero di Sistema, Base Dati, di Rete e/o di Software Complessi);
 - i sistemi che gli stessi gestiscono, specificando per ciascuno il profilo di autorizzazione assegnato;
- eseguire, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell’operato degli Amministratori e consentire comunque alla Regione ove ne faccia richiesta, di eseguire in proprio dette verifiche;
- nei limiti dell’incarico affidato, mettere a disposizione del Titolare e del DPO della Regione quando formalmente richieste, le seguenti informazioni relative agli Amministratori: log in riusciti, log in falliti, log out. Tali dati dovranno essere resi disponibili per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi;

Durante l’esecuzione della procedura prevista dalle presenti Linee, nell’eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di protezione dei dati personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di sicurezza di natura fisica, logica e/o organizzativa), il Comune si impegna a collaborare, nei limiti delle proprie competenze tecniche/organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate ed implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

La presente nomina ha efficacia dalla data di accettazione fino al termine delle attività di erogazione dei contributi di cui alle presenti Linee guida per l’anno scolastico di riferimento.

Gli obblighi di sicurezza e garanzia del Responsabile nei confronti del Titolare e dei soggetti interessati permangono fino all'effettiva distruzione/cancellazione/eliminazione dei dati di cui è in possesso.

Al termine della procedura in essere con la Regione Lazio, il Comune richiedente, sulla base delle determinazioni della Regione stessa, restituirà i dati personali oggetto del trattamento oppure provvederà alla loro integrale distruzione, salvo che i diritti dell'Unione e degli Stati membri ne prevedano la conservazione. In entrambi i casi rilascerà un'attestazione scritta di non aver trattenuto alcuna copia dei dati.

Sono consentite ulteriori, eventuali, proroghe contrattuali.

Per il Titolare del Trattamento

Sottoscrivendo il presente atto, **<indicare denominazione del Comune>**:

- conferma di conoscere gli obblighi assunti in relazione alle disposizioni del RGPD e di possedere i requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità idonei a garantire il rispetto di quanto disposto dal medesimo regolamento e sue eventuali modifiche ed integrazioni;
- conferma di aver compreso integralmente le istruzioni qui impartite e si dichiara competente e disponibile alla piena esecuzione di quanto affidato;
- accetta la nomina di Responsabile del trattamento dei dati personali e si impegna ad attenersi rigorosamente a quanto ivi stabilito, nonché alle eventuali successive modifiche ed integrazioni disposte dal Titolare, anche in ottemperanza alle modifiche normative in materia.

Per il Responsabile del Trattamento

Legale Rappresentante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Linee guida ai Comuni per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

Si descrivono, di seguito, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli utenti che accedono al contributo per fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024.

Sono rispettati i principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza e le disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali) il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

Tali contributi, messi a disposizione dalla Regione Lazio, sono accessibili secondo la procedura definita in dettaglio dalle Linee guida pubblicate sul sito istituzionale regionale al Link:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/scuola-universita/diritto-allo-studio/libri-testo-gratuiti>

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (UE) 2016/679 ("RGPD").

La presente informativa è resa ai sensi dell'articolo 13 del RGPD

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</p> <p>Per le finalità istituzionali connesse alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448., il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681.</p> <p>Soggetto designato al trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).</p> <p>Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, i Comuni che, per conto dell'Amministrazione, ricevono le domande di contributo presentate dai cittadini residenti nei comuni del Lazio.</p> <p>Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.</p>
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI</p> <p>La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p>I dati personali dei Soggetti interessati (studenti e familiari richiedenti) quali dati personali (art. 4, punto 1 RGPD) consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dati identificativi: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, numero del documento d'identità, contatti telefonici, dati relativi all'istruzione (ordine di scuola frequentata);• informazioni demografiche (quali sesso, età, data di nascita, stato civile, residenza, nazionalità, composizione della famiglia);• Dati reddituali (Dichiarazione ISEE) e codice IBAN.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Linee guida ai Comuni per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA	
<p>Tutti i dati personali comunicati dai soggetti interessati come sopra specificati, acquisiti nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e connessi allo svolgimento delle funzioni istituzionali, sono trattati dal Titolare del trattamento e dai Responsabili del trattamento per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico (art. 6 co 1 lettera e).</p> <p>I Trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alle Linee guida pubblicate e al loro intero espletamento.</p> <p>Considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, la mancata comunicazione dei dati da parte degli aventi titolo, avrà come conseguenza l'impossibilità per gli stessi di partecipare alla procedura e di poter ottenere il contributo richiesto.</p> <p>Nel dettaglio i dati saranno trattati per le seguenti finalità specifiche:</p>	
Finalità	Base giuridica
<ul style="list-style-type: none"> • consentire ai Comuni l'emanazione di appositi Avvisi pubblici atti ad accogliere le domande di accesso al contributo per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'acquisizione dei dati strettamente necessari all'espletamento delle finalità del trattamento; • consentire ai Comuni la valutazione formale dell'ammissibilità delle domande raccolte in base ai requisiti previsti dalle disposizioni regionali; • consentire ai comuni di effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000; • consentire ai Comuni la trasmissione telematica alla Regione Lazio dei dati relativi alle domande valutate ammissibili attraverso un'area riservata accessibile ai soli referenti comunali autenticati all'interno della piattaforma SICED – Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione della Regione Lazio; • consentire all'amministrazione regionale di effettuare le attività di competenza in ordine alla gestione, rendicontazione, controllo amministrativo e delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia. 	<p>I dati personali comunicati dai Soggetti interessati sono trattati dalla Regione Lazio (Titolare del trattamento) e dai Comuni (Responsabili del trattamento) per adempiere ad obblighi di legge a cui è soggetto il Titolare stesso conformemente a quanto prescritto dall'art 6 lett. c) ed e) del Regolamento UE 2016/679. In particolare, la base giuridica che legittima il trattamento dei dati personali per le finalità indicate, di interesse pubblico, è:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Legge 23.12.1998, n. 448, art. 27 – Decreto direttoriale del MIM n. 425 del 30/03/2023



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Linee guida ai Comuni per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati saranno conservati ai sensi di leggi specifiche in materia di conservazione di atti e documenti amministrativi e/o in materia di finanziamenti pubblici e per il tempo necessario al conseguimento delle finalità del trattamento, salvo richiesta di cancellazione, nel rispetto di obblighi legali ed amministrativi e nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR e comunque non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente al procedimento stesso.</p>
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>I dati, il cui conferimento è obbligatorio per l'esecuzione della procedura, saranno trattati esclusivamente con la collaborazione di personale autorizzato al trattamento, nonché di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del RGPD (Comuni).</p>
	<p style="text-align: center;">LUOGO E MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</p> <p>I dati personali saranno trattati con strumenti informatici ad opera di soggetti appositamente incaricati. I dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente in adempimento di eventuali obblighi di legge e non verranno in alcun modo diffusi. I dati non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso paesi terzi.</p> <p>I dati personali conferiti per la partecipazione alla procedura saranno trattati dal personale appositamente preposto e autorizzato ad effettuare le relative operazioni di trattamento e al quale sono state fornite specifiche istruzioni per garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali (privacy), con particolare riferimento ai principi di liceità, trasparenza e correttezza ivi contemplati.</p> <p>Sono state adottate misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, adeguate a garantire la protezione dei dati trattati con particolare riferimento all'integrità, riservatezza e disponibilità dei dati stessi.</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>L'interessato potrà rivolgersi alla Regione Lazio per avere informazioni e chiarimenti sui trattamenti indicati all'interno della presente informativa ed esercitare i diritti allo stesso riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679.</p> <p>In particolare, può esercitare rivolgendosi al Titolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto di accesso ai dati personali che La riguardano, (art. 15 RGPD); - diritto di rettifica dei Suoi dati personali, (art. 16 RGPD); - diritto alla cancellazione dei Suoi dati personali (art. 17 RGPD); - diritto di limitazione di trattamento dei Suoi dati personali (art. 18 RGPD); - diritto di opposizione al trattamento dei Suoi dati personali (art. 21 RGPD), qualora. <p>Eventuali richieste avanzate per l'esercizio dei diritti dell'interessato dovranno essere rivolte al Titolare del trattamento.</p> <p>Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma all'attenzione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.</p>
	<p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo www.garanteprivacy.it</p>
<p>Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.</p>	

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Linee guida ai Comuni per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA REGIONE LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

Copia

Regione Lazio- Linee guida ai Comuni per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito

**Direzione regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione**

Linee guida ai Comuni per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

ALLEGATO F2: INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



**REGIONE
LAZIO**

Regione Lazio- Linee guida ai Comuni per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 Reg. (UE) 2016/679

TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per le finalità istituzionali connesse alla gestione di tutti gli adempimenti inerenti l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448, il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681.

Preposto al trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, i Comuni del Lazio.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

Le tipologie di dati trattati sono:

le tipologie di dati trattati relativamente agli alunni sono dati personali (art. 4, punto 1 RGPD) quali:

- dati identificativi: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, numero del documento d'identità, contatti telefonici, altri elementi identificativi, dati relativi all'istruzione, dati relativi alla composizione familiare e alla situazione reddituale (ISEE), codice IBAN;

le tipologie di dati trattati relativamente ai genitori di alunni minorenni sono dati personali (art. 4, punto 1 RGPD) quali:

Regione Lazio- Linee guida ai Comuni per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

- dati identificativi: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, numero del documento d'identità, contatti telefonici, altri elementi identificativi, dati relativi alla composizione familiare e alla situazione reddituale (ISEE), codice IBAN;

le tipologie di dati trattati relativamente agli operatori comunali dei comuni richiedenti il servizio sono dati personali (art. 4, punto 1 RGPD) quali:

- dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica, comune di appartenenza, contatti telefonici;

FINALITÀ E BASE GIURIDICA

I Trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alle Linee guida pubblicate e al loro intero espletamento.

Considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, la mancata comunicazione dei dati da parte degli aventi titolo, avrà come conseguenza l'impossibilità per gli stessi di partecipare alla procedura e di poter ottenere il contributo richiesto.

Nel dettaglio i dati saranno trattati per le seguenti finalità specifiche:

- consentire ai Comuni l'emanazione di appositi Avvisi pubblici atti ad accogliere le domande di accesso al contributo per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'acquisizione dei dati strettamente necessari all'espletamento delle finalità del trattamento;
- consentire ai Comuni la valutazione formale dell'ammissibilità delle domande raccolte in base ai requisiti previsti dalle disposizioni regionali;
- consentire ai comuni di effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000;
- consentire ai Comuni la trasmissione telematica alla Regione Lazio dei dati relativi alle domande valutate ammissibili attraverso un'area riservata accessibile ai soli referenti comunali autenticati all'interno della piattaforma SICED – Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione della Regione Lazio;
- consentire all'amministrazione regionale di effettuare le attività di competenza in ordine alla gestione, rendicontazione, controllo amministrativo e delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia.

I dati personali sono trattati dalla Regione Lazio (titolare del trattamento) per adempiere ad obblighi di legge a cui è soggetto il Titolare stesso conformemente a quanto prescritto dall'art 6 lett. c) ed e) del Regolamento UE 2016/679. In particolare, **la base giuridica** che legittima il trattamento dei dati personali per le finalità indicate, di interesse pubblico, è costituita da:

- Legge 23.12.1998, n. 448, art. 27
- Decreto direttoriale del MIM n. 425 del 30/03/2023

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Per tale finalità

Regione Lazio- Linee guida ai Comuni per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

viene utilizzata esclusivamente la piattaforma SICED – Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione della Regione Lazio. Gli operatori comunali abilitati come estensori accedono alle funzionalità del sistema SICED utilizzando le proprie credenziali personali (SPID, CIE, TS/CNS).

CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI

La mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessati, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per gli stessi di partecipare alla procedura e di poter ottenere il contributo richiesto. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati saranno conservati ai sensi di leggi specifiche in materia di conservazione di atti e documenti amministrativi e/o in materia di finanziamenti pubblici e per il tempo necessario al conseguimento delle finalità del trattamento, salvo richiesta di cancellazione, nel rispetto di obblighi legali ed amministrativi e nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR e comunque non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente al procedimento stesso.

DESTINATARI

I dati personali dell'interessato saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento e potranno essere comunicati qualora fosse necessario sia ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, sia ai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali, risulti necessaria alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse all'erogazione del contributo. Potranno essere altresì comunicati in caso di reclamo agli interessati dal reclamo stesso.

LUOGO E MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati con strumenti informatici ad opera di soggetti appositamente incaricati e profilati sulla piattaforma SICED. I dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente in adempimento di eventuali obblighi di legge e non verranno in alcun modo diffusi. I dati non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso paesi terzi.

I dati personali conferiti per la partecipazione alla procedura saranno trattati dal personale appositamente preposto e autorizzato ad effettuare le relative operazioni di trattamento e al quale sono state fornite specifiche istruzioni per garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali (privacy), con particolare riferimento ai principi di liceità, trasparenza e correttezza ivi contemplati.

Sono state adottate misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, adeguate a garantire la protezione dei dati trattati con particolare riferimento all'integrità, riservatezza e disponibilità dei dati stessi.

Regione Lazio- Linee guida ai Comuni per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici, sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2023/2024, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, può esercitare rivolgendosi al Titolare:

- Diritto di accesso (Art. 15 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto di rettifica (Art. 16 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto alla cancellazione (Art. 17 del Reg. UE n. 679/2016),
- Diritto di limitazione di trattamento (Art. 18 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto alla portabilità dei dati (Art. 20 del Reg. UE n. 679/2016)
- Diritto di opposizione (Art. 21 del Reg. UE n. 679/2016).

Eventuali richieste avanzate per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere rivolte al Titolare del trattamento contattabile al seguente indirizzo: PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma all'attenzione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

RECLAMI

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

MODIFICHE.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.